



# ISTRUZIONE DEGLI ADULTI

Orientamento e pratiche didattiche  
per scelte consapevoli

Luisa de Vita  
Referente Istruzione degli Adulti- UST Milano

Organizzato da

**TERRE** DI MEZZO  
EDITORE

In collaborazione con



**ME** MOVIMENTO DI  
COOPERAZIONE  
EDUCATIVA

## Società contemporanea fortemente caratterizzata da:

- complessità
- innovazione tecnologica
- molteplicità di informazioni
- incertezze, instabilità
- rapide trasformazioni



## IL PERCORSO DI SCELTA

Prerequisito per affrontare  
il nuovo, il complesso,  
l'incerto ed evitare  
il rischio di esclusione,



***è possedere quelle risorse che consentono  
alla persona di essere flessibile e di... sapersi adattare al  
cambiamento***

Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea del 22 maggio 2017 (2017/C 189/03) sul **quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente**

Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea del 22 maggio 2018 (2018/C 189/01) relativa alle **competenze chiave per l'apprendimento permanente**



- *ridurre a meno del 10% la percentuale di studenti che abbandonano la scuola;*
- *contrastare il fenomeno dei Neet (15 e i 29 anni);*
- ***rafforzare l'apprendimento e la formazione permanente lungo tutto l'arco della vita;***
- *potenziare e investire sulla formazione tecnica e professionale, costituendola come filiera integrata (ITS Academy);*
- *aumentare la percentuale di titoli corrispondenti al livello 5 (ITS), soprattutto al livello 6 (LAUREA TRIENNALE) del Quadro Europeo delle Qualifiche.*

## I CPIA SONO “RETI TERRITORIALI DI SERVIZIO”



*Centri Per l'Istruzione degli Adulti*

I Centri per l'istruzione degli adulti istituiti con il DPR n°263 del 2012 costituiscono una tipologia di istituzione scolastica autonoma dotata di un proprio organico e di uno specifico assetto didattico e organizzativo.

Livello A

**UNITÀ AMMINISTRATIVA** articolata in una sede centrale e in punti di erogazione dove si realizzano percorsi di primo livello e percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana

Livello B

**UNITÀ DIDATTICA** si riferisce alle istituzioni scolastiche di secondo grado che erogano percorsi di istruzione degli adulti di secondo livello

Livello C

**UNITÀ FORMATIVA** può ampliare l'offerta formativa stipulando accordi con gli enti locali e altri soggetti pubblici e privati, nell'ottica di potenziare le competenze di cittadinanza per favorire l'occupabilità della popolazione



## CHI PUO' ACCEDERE?



*Centri Per l'Istruzione degli Adulti*

- **Adulti, anche stranieri**, che *non hanno assolto l'obbligo di istruzione* e che intendono conseguire il titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione

- **Adulti, anche stranieri**, che sono *in possesso del titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione* e che intendo conseguire il titolo di studio conclusivo del secondo ciclo di istruzione



- I giovani **che hanno compiuto i 16 anni di età** e che, in possesso del titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione, dimostrano di non poter frequentare i corsi diurni

- **Adulti stranieri** che intendono iscriversi ai Percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana per il conseguimento di un titolo attestante il livello A2.

## QUALI PERCORSI?



*Centri Per l'Istruzione degli Adulti*

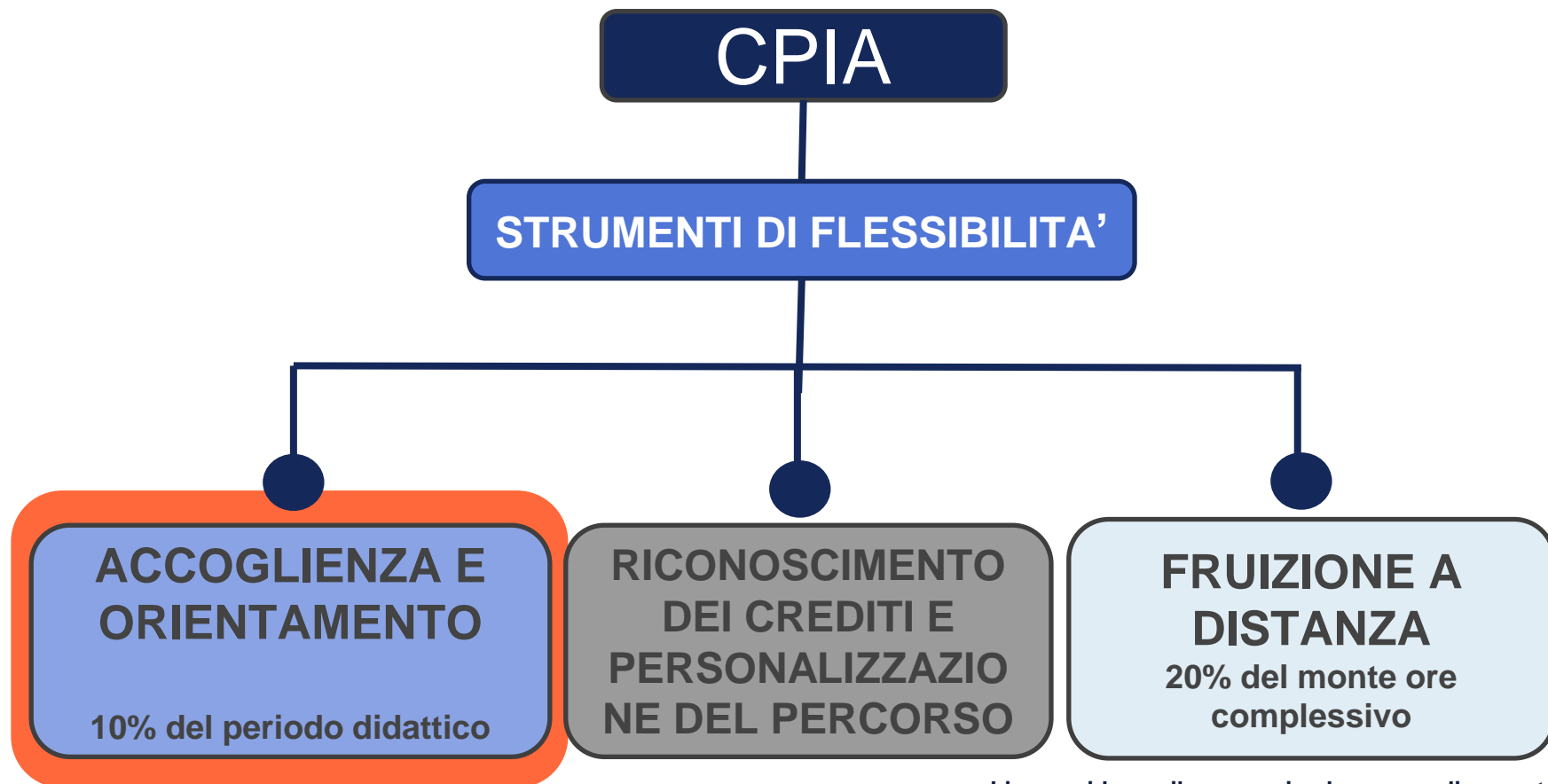
ALFABETIZZAZIONE		PRIMO PERIODO DIDATTICO	
Conseguimento certificazioni linguistiche ITAL2-A1	Conseguimento certificazioni linguistiche ITAL2-A2	PRIMO LIVELLO	SECONDO LIVELLO
Ampliamento Offerta Formativa Attestazioni Corsi B1/B2		Acquisizione titolo Conclusione Primo ciclo di Istruzione	Acquisizione Competenze di base e assolvimento Obbligo scolastico



Raccomandazione del Consiglio  
sulla convalida dell'apprendimento  
non formale e informale del 20 dicembre 2012



***La convalida dei risultati di apprendimento,  
vale a dire conoscenze, abilità e competenze,  
acquisiti mediante l'apprendimento  
non formale e informale  
può svolgere un ruolo importante nel migliorare  
l'occupabilità e la mobilità,  
nonché nell'accrescere la motivazione per l'apprendimento  
permanente,  
in particolare nel caso di persone socialmente ed economicamente  
svantaggiate o meno qualificate.***



## ACCOGLIENZA E ORIENTAMENTO

La partecipazione dell'adulto alla definizione del Patto equivale alla frequenza di una parte del periodo didattico del percorso, definito **Accoglienza e Orientamento**.

In misura non superiore al 10%  
del periodo didattico a cui fa  
riferimento.

**Minimo 20 ore massimo 40**



## IL PATTO FORMATIVO

La valorizzazione del patrimonio culturale e professionale della persona si realizza a partire dalla ricostruzione della sua storia individuale e costituisce il **carattere fortemente innovativo** del sistema di istruzione degli adulti, coerentemente con le politiche nazionali dell'apprendimento permanente

Legge 92/2012 art. 4, comma 51

Il sistema di istruzione degli adulti prevede, quindi, che i percorsi siano organizzati in modo da consentire la loro **personalizzazione sulla base di un Patto formativo Individuale con il quale si riconoscono** i saperi e le competenze formali, informali e non formali posseduti dall'adulto, sotto forma di **Crediti Formativi Individuali**

Linee Guida CM 36/14



## ACCOGLIENZA E ORIENTAMENTO

Il processo di certificazione delle competenze durante la fase iniziale di accoglienza e orientamento prende il nome di “riconoscimento crediti”

Vengono analizzati:

- *i fabbisogni dell'adulto*
- *si **ricostruisce** la sua storia personale*
- *si verificano le competenze possedute*
- *si procede all'eventuale certificazione delle competenze*



**SI STIPULA IL  
PATTO FORMATIVO INDIVIDUALE**

**COMPETENZE CHIAVE  
PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE**  
*Raccomandazione Europea, 2006*

LIFE SKILLS  
WHO

EMOTIVE

COGNITIVE

SOCIALI

SOFT SKILLS  
PCTO

Farsi strada  
nel mondo ....del lavoro  
e non solo

Padroneggiare  
le competenze Sociali

Raggiungere  
risultati

ALLA  
SCUOLA  
IL COMPITO  
DI MOBILITARE  
COMPETENZE

**COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA**  
*Dm n°139, 2007*

# COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

**Imparare ad imparare**  
**Progettare, elaborare e realizzare progetti**



**COSTRUZIONE  
DEL SE'**

**Comunicare**  
**Collaborare e partecipare**  
**Agire in modo autonomo e responsabile**



**INTERAZIONI  
PRODUTTIVE**

**Risolvere problemi**  
**Individuare collegamenti e relazioni**



**RAPPORTO  
DEL SE',  
CON IL  
REALE**

**Acquisire ed interpretare  
l'informazione**

DM n°139 del 2007

## IL RUOLO DELLA SCUOLA

“.....*un orientamento che **accompagna la persona** lungo tutto l’arco della vita e.... l’importanza di caratterizzare le **diverse azioni a sostegno** di questo processo in funzione della specificità dei bisogni orientativi del singolo e dei diversi gruppi sociali che connotano le fasi del ciclo evolutivo.*»





L'orientamento è un processo continuo che mette in grado i cittadini di ogni età, nell'arco della vita, di **identificare le proprie capacità, le proprie competenze e i propri interessi, prendere decisioni in materia di istruzione, formazione e occupazione, nonché di gestire i loro percorsi personali di vita** nelle attività di istruzione e formazione, nel mondo professionale e in qualsiasi altro ambiente in cui è possibile acquisire e/o sfruttare tali capacità e competenze



(Risoluzione del Consiglio Europeo del 21 ottobre 2008).

da un orientamento solamente **informativo** e circoscritto a momenti di passaggio interni al percorso scolastico,  
ad un **orientamento formativo** che “*investe il processo globale di crescita della persona, si estende lungo tutto l’arco della vita, [...] ed è trasversale a tutte le discipline*”





AGENDA  
2030



Missione 4 “Istruzione e Ricerca”

Componente 1 “Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università”

– **Riforma 1.4 “Riforma del sistema di Orientamento” del PNRR**, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU;



**Linee guida per l’orientamento, 2022**

## Linee guida per l'orientamento, 2022

Introduzione di:

- a) **moduli di orientamento** - circa 30 ore annue - nella scuola secondaria di primo e secondo grado
- b) **portfolio digitale** di conoscenze ed abilità (anche digitali ed accademiche) che aiuti ragazzi e famiglie a capire le potenzialità dello studente.
- c) un **docente tutor**
- d) realizzazione di una **piattaforma digitale di orientamento**,



- **le lingue:** comprensione e produzione di testi scritti e orali
- **altri linguaggi:** del corpo, della mente .....e del cuore
- **la matematica e le discipline fisico-naturali:** metodo di soluzione di problemi
- **la tecnologia** non solo in termini operativi, ma... creativi
- **la geografia:** culture del mondo
- **la storia:** narrazione delle grandi trasformazioni del passato del mondo
- **l' educazione civica :** in termini di scienze sociali

## IL RUOLO DELLA SCUOLA



**ABILITÀ  
e COMPETENZE**

**ESSENZIALI  
E  
TRASVERSALI**

## IL PERCORSO DI SCELTA

*L'orientamento come processo decisionale complesso*

- **Conoscenze e abilità tecniche**
- **Capacità di usare la discrezionalità**

*cioè la capacità di tollerare....l'incertezza  
per giungere ad una decisione*

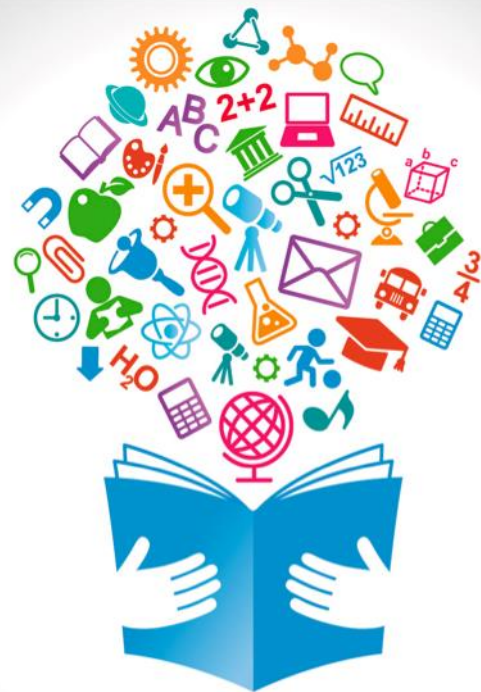


# DIDATTICA ORIENTATIVA

Tutte le discipline mettendo a disposizione conoscenze formali forniscono ai nostri studenti ***strumenti e occasioni*** per individuare le proprie ***attitudini***, ***potenziare le proprie abilità, acquisire un apprendimento significativo***

**NON SI PUÒ NON ORIENTARE!**

Gli interventi vanno visti ***in un continuum*** ....piuttosto che occasionali



## DIDATTICA ORIENTATIVA

- Costituisce *parte integrante* delle discipline di studio
- Si attua in un insieme di *attività che mirano a formare e a potenziare le capacità* degli studenti
  - Di *conoscere se stessi*
  - Il *contesto* in cui vivono
    - I *mutamenti culturali*



**Per essere protagonisti  
di un personale  
progetto di vita**



## DIDATTICA ORIENTATIVA AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

**il luogo e' lo sfondo: quali emozioni produce?  
è adatto a svolgere determinate attività didattiche?**

**posso scegliere tra luoghi diversi.....**

**clima di classe favorisce la comunicazione ed  
l'interazione tra pari?**

**ricorro a metodologie adeguate?**

**I tempi ben ponderati?**

**Le modalità di lavoro ben concertate?  
organizzazione efficace?**

**cooperative learning fare/imparare a  
fare/discutere con altri**

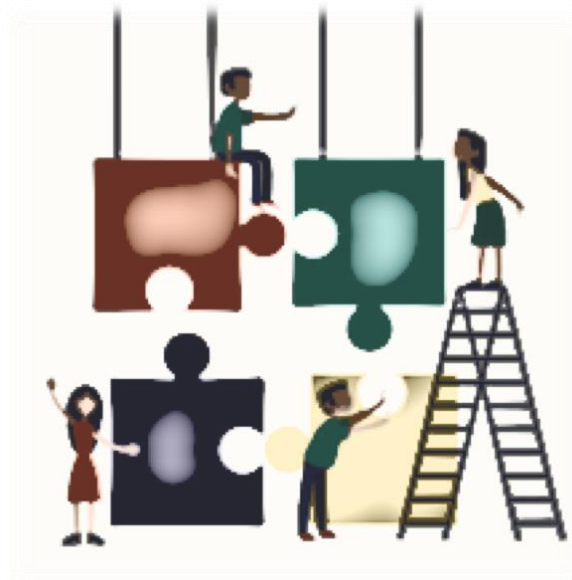


## DIDATTICA ORIENTATIVA COME PROGETTAZIONE DIDATTICA PER UNITA' DI APPRENDIMENTO

*è la proposta di un percorso di natura formativa*

- Centrate sull'**apprendimento** e sull'acquisizione di competenze
- Centrate sull'allievo e sulla sua **azione autonoma e responsabile**
- Costituite **prevalentemente da attività da svolgere in gruppo** in modo autonomo

**Osservabili dall'insegnante**



## DIDATTICA ORIENTATIVA COME PROGETTAZIONE DIDATTICA PER UNITA' DI APPRENDIMENTO

### *Acquisizione di strumenti di promozione dell'autonomia del soggetto*

- *competenze di scelta,*
- *capacità di cercare, valutare  
e selezionare le informazioni,*
- *autostima e sostegno delle  
potenzialità,*
  - *capacità di analisi di sé,  
dei propri percorsi e della propria  
progettualità*



## DIDATTICA ORIENTATIVA STRATEGIE DI APPRENDIMENTO

- **Costruttivo:** *conoscenze nuove integrano quelle precedenti*
- **Collaborativo:** *ruolo della comunità che apprende*
- **Intenzionale:** *ruolo attivo del soggetto in apprendimento*
- *Che dia **attenzione** sia **alla dimensione dialogica** del processo di apprendimento (confronto tra pari e non)*



## IL BILANCIO DI COMPETENZE avvio delle attività

- **QUALI COMPETENZE?**
- **COMPETENZE TECNICHE (STUDIO ED ESPERIENZA)**
- **COMPETENZE PERSONALI/SOCIALI: QUALI SONO?**

*le potenzialità*



## IL BILANCIO DI COMPETENZE GLI STRUMENTI

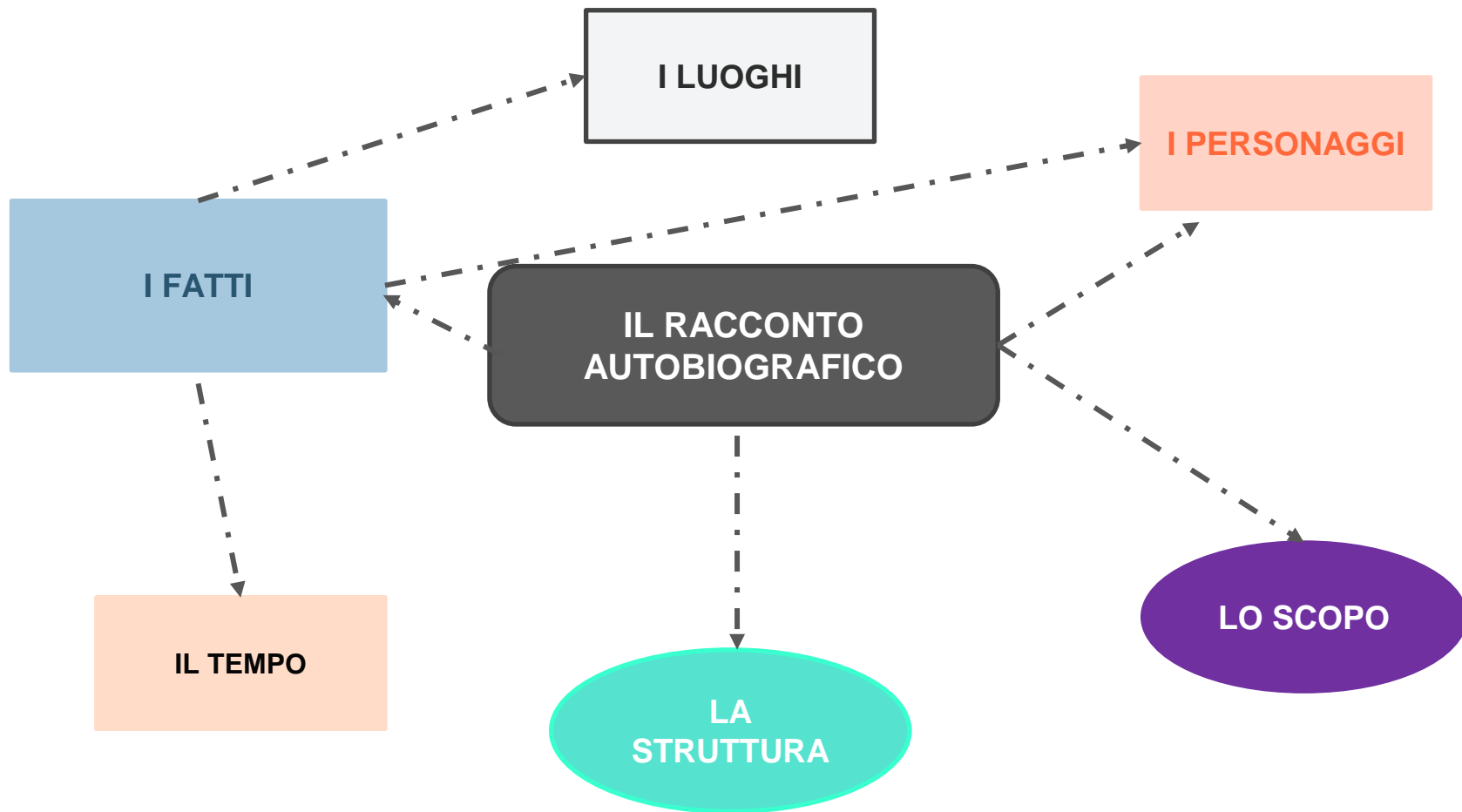
### Laboratorio 1: L'autobiografia

Promuove la memoria personale, la narrazione e l'ascolto delle storie di vita, la conoscenza di sé e dell'altro per favorire il progressivo sviluppo di autoconsapevolezza e autoriflessione

### Laboratorio 2: Le carte delle competenze

Create per offrire un supporto nella valutazione delle competenze, grazie alle immagini e semplici testi, risultano di facile utilizzo





## ATTIVITA' DI LABORATORIO: CARTE DELLE COMPETENZE

1. *Vi verranno mostrate alcune «carte»*
2. *Riportate sul quaderno il numero corrispondente a quelle scelte...*
3. *Al termine scoprirete quali competenze già possedete!*



*I bari- Caravaggio , 1594*

Fonte: Le carte sono state sviluppate **dalla Fondazione Bertelsmann in collaborazione con f-bb e l'Associazione federale delle ONG** (Bundesarbeitsgemeinschaft der Freien Wohlfahrtspflege e. V., BAGFW) – Associazione dei lavoratori (Arbeiterwohlfahrt, AWP), Caritas tedesca (Deutscher Caritasverband), Associazione generale paritetica (Paritätischer Gesamtverband), Croce Rossa tedesca (Deutsches Rotes Kreuz e. V., DRK), Organizzazione filantropica della Chiesa protestante in Germania (Diakonie) e Ufficio centrale del servizio sociale della comunità ebraica in Germania (Zentralwohlfahrtsstelle der Juden in Deutschland e.V., ZWST) – e con la Confederazione delle associazioni profughi (Bund der Vertriebenen, BdV). La versione italiana delle carte è realizzata e distribuita in collaborazione con la Fondazione Giacomo Brodolini ([www.fondazionebrodolini.it](http://www.fondazionebrodolini.it))





### Carta 1

Ti accorgi quando una persona ha bisogno di aiuto?

Ti accorgi se una persona ha bisogno di parlare?

Ti accorgi se una persona è triste o si sente in difficoltà?



### Carta 9

Quando c'è un problema prendi subito una decisione da solo?



### Carta 13

A casa riesci ad organizzare le attività da svolgere? (ad esempio portare i bambini a scuola, andare a fare la spesa, cucinare...)

Se a scuola (o al lavoro) devi svolgere un compito, riesci a coinvolgere gli altri per portarlo a termine?

## CARTE delle COMPETENZE

*Il kit copre le tre aree principali per la valutazione delle competenze acquisite in modo informale e non formale. La scelta delle carte, corrispondenti alle competenze, descriverà i propri punti di forza.*





**Giuseppe De Nittis - Mare in burrasca, 1877**

*Bisogna  
apprendere  
a navigare  
in un oceano  
di incertezze  
attraverso  
un arcipelago  
di certezze*

*E. Morin*